



TRIBUNALE DI PAVIA

UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

III AVVISO DI VENDITA

Procedura esecutiva immobiliare n. 750/2017 R.G.E.

Giudice dell'Esecuzione Dott. Francesco Rocca

***** ***** *****

Il Giudice dell'Esecuzione
ha delegato

alle operazioni di vendita, con ordinanza ex art. 591 *bis* c.p.c. emessa in data 08.10.2019 e comunicata in data 09.10.2019 e relativa integrazione in data 09.01.2019, il Professionista Avv. Paola Stevanin, con studio in Vigevano (PV) - Corso Giuseppe Garibaldi n. 39, tel. 0381/312306 - e-mail: paolastevanin@virgilio.it - P.E.C.: paola.stevanin@vigevano.pecavvocati.it,
disponendo

di procedersi alle operazioni di vendita del compendio pignorato così descritto:

COMUNE DI MARCIGNAGO (PV) - VIA FRATELLI CAPELLI N. 18

piena proprietà di un fabbricato ad uso abitazione composto da un locale al piano seminterrato, da due locali al piano rialzato e da due locali al piano primo, oltre alla quota di 1/3 di proprietà per l'area e all'intera proprietà superficaria di una porzione del medesimo fabbricato consistente in un portico a piano terra e servizio igienico al piano primo collegato direttamente all'abitazione principale, con area cortilizia retrostante l'abitazione e quota di 1/3 di comproprietà di una striscia di terreno comune. La superficie complessiva lorda dell'abitazione è di mq. 80,70.

Il tutto è così censito al N.C.E.U. ed al N.C.T. del Comune di Marcignago (PV) come segue:

A) al foglio 1 - mappale 172 (cat. A/4, PT-1-S1, classe 2, vani 3, superficie catastale mq. 79, totale escluse aree scoperte mq. 79, R.C. € 79,02) quanto alla quota intera del diritto di proprietà del fabbricato ad uso abitazione;

B) al foglio 1 - mappale 774 (cat. A/4, PT-1, classe 2, vani 0,5, superficie catastale mq. 6, totale escluse aree scoperte mq. 5, R.C. € 13,17) quanto alla quota di 1/3 del diritto di proprietà per l'area e alla quota intera del diritto di proprietà superficaria della porzione di fabbricato composto da portico e servizio igienico;

C) al foglio 1 - mappale 171 (qualità seminativo irriguo, classe 2, superficie are01 ca20, deduz. D, R.D. € 1,44, R.A. € 0,87) quanto alla quota intera del diritto di proprietà del cortile retrostante;

D) al foglio 1 - mappale 129 (qualità seminativo irriguo, classe 2, superficie are00 ca32, deduz. D, R.D. € 0,38, R.A. € 0,23) quanto alla quota di 1/3 del diritto di proprietà della striscia di terreno comune.

All'abitazione compete la quota di 1/3 del diritto di proprietà del cortile pertinenziale censito al N.C.T. del Comune di Marcignago al **foglio 1 - mappale 774** (ente urbano privo di intestazione di are01 call), derivante dalla soppressione del terreno censito al foglio 1 - mappale 130.

L'immobile di cui al foglio 1 - mappale 172 risulta così censito a seguito di costituzione del 09.04.1994 in atti dal 22.06.1998 per accertamento e classamento PF 98 (n. 447.1/1994) e successiva variazione del 09.11.2015 per l'inserimento in visura dei dati di superficie.

L'immobile di cui al foglio 1 - mappale 774 risulta così censito per variazione del 09.11.2015 per l'inserimento in visura dei dati di superficie e a seguito della soppressione del foglio 1 - mappale 151 per allineamento mappe con variazione del 26.09.2008 Protocollo n. PV0246156 in atti dal 26.09.2008 (n. 27330.1/2008) e della soppressione del foglio 1 - mappale 130 con tabella di variazione del 26.09.2008 Protocollo n. PV0246155 in atti dal 26.09.2008 per bonifica identificativo catastale (n. 6097.1/2008). L'immobile di cui al foglio 1 - mappale 151 (cat. A/4, classe 2, vani 0,5, Via Fratelli Capelli, PT-1, R.C. € 13,17) risulta dalla costituzione del 21.04.1994 in atti dal 22.06.1998 per accertamento e classamento PF 98 (n. 526.1/1994), mentre il terreno di cui al foglio 1 - mappale 130 (ente urbano di are01 call) risulta così censito dall'impianto meccanografico del 09.07.1977 a seguito di Tipo Mappale del 30.03.1994 Protocollo n. PV0005079 in atti dal 25.06.2004 (n. 5079.1/1994).

Il terreno di cui al foglio 1 - mappale 171 risulta così censito sin dall'impianto meccanografico del 09.07.1977.

Il terreno di cui al foglio 1 - mappale 129 risulta così censito sin dall'impianto meccanografico del 09.07.1977.

Coerenze bene di cui al punto A) da Nord in senso orario: foglio 1 - mappale 774 su due lati, altra unità immobiliare di cui al foglio 1 - mappale 773, foglio 1 - mappale 758.

Coerenze bene di cui al punto B) da Nord in senso orario: foglio 1 - mappali 171 e 129, foglio 1 - mappale 761, via Capelli, foglio 1 - mappale 172 di cui al punto A), foglio 1 - mappale 139.

Coerenze bene di cui al punto C) da Nord in senso orario: foglio 1 - mappale 170, foglio 1 - mappale 129, foglio 1 - mappale 774, foglio 1 - mappale 139.

Coerenze bene di cui al punto D) da Nord in senso orario: foglio 1 - mappale 169, foglio 1 - mappale 803, foglio 1 - mappali 778 e 761, foglio 1 - mappale 774, foglio 1 - mappale 171.

Stato di possesso: il fabbricato risulta occupato dai debitori.

Nei giorni fissati per le vendite verranno fornite informazioni attuali sullo stato occupativo dell'immobile che, ove risulti ancora abitato dai debitori, sarà trasferito OCCUPATO. In tale ultima ipotesi l'aggiudicatario gode della facoltà di richiedere al Professionista Delegato, tramite istanza da trasmettersi a mezzo tracciabile entro la firma del decreto di trasferimento o verbalizzata in sede di aggiudicazione dal Professionista Delegato, che l'immobile sia liberato a cura del Custode Giudiziario entro il termine massimo di centoventi giorni dall'istanza medesima e in ogni caso dopo il deposito del decreto di trasferimento firmato dal Giudice dell'Esecuzione. In detta evenienza il Custode Giudiziario curerà l'attuazione dell'ingiunzione di liberazione contenuta nel decreto di trasferimento ai sensi dell'art. 586 comma 2 c.p.c. con costi a carico della procedura, quindi con esclusione di qualsiasi contributo da parte dell'aggiudicatario.

Certificazione energetica: con Delibera della Giunta n. X/3868 del 17.07.2015 (punto 3/B dell'Allegato) la Regione Lombardia ha stabilito che l'obbligo di dotazione ed allegazione dell'Attestato di Prestazione Energetica resti escluso per i provvedimenti di assegnazione della proprietà o di altro diritto reale conseguente a procedure esecutive o concorsuali.

Certificato di Destinazione Urbanistica: i terreni censiti al N.C.T. del Comune di Marcignago al foglio 1 - mappali 129 e 171 ricadono in *Ambito Prevalentemente residenziale aperto a bassa densità edilizia* - TR3 con indici, parametri e prescrizioni di cui all'art. 75 delle N.T.A. del Piano delle Regole del P.G.T. vigente e in *Classe di sensibilità paesistica bassa* (CL. 2) di

cui all'art. 110 delle N.T.A. del Piano delle Regole del P.G.T. vigente come risulta dal Certificato di Destinazione Urbanistica n. 7/2023 rilasciato dal Comune di Marcignago in data 05.09.2023. Accertamento conformità urbanistico-edilizia e catastale: l'atto di provenienza riporta che le opere relative al fabbricato sono iniziate anteriormente all'01.09.1967 e ciò può trovare conferma anche dalla tipologia costruttiva e architettonica, dai materiali utilizzati nonché dallo stato di conservazione. Presumibilmente si tratta di un fabbricato che risale all'inizio del 1900 e di cui non risultano reperibili gli atti di fabbrica. L'atto di provenienza riporta una licenza edilizia rilasciata dal Comune di Marcignago in data 19.06.1971 n. 865: dal confronto tra lo stato di fatto (portico e bagno) e gli elaborati grafici non si sono riscontrate difformità. Il C.T.U. rileva che non è stata reperita la licenza di abitabilità ma ciò non significa che non sia stata rilasciata; di ciò il perito ha tenuto conto della valutazione del bene.

Lo stato di fatto rilevato dal C.T.U. durante le operazioni peritali è sostanzialmente conforme, salvo una lieve imprecisione nella rappresentazione della scala e la presenza di un tramezzo in cartongesso al piano primo.

Infine il perito rileva che l'intestazione dei beni corrisponde all'attuale proprietà, salvo per il foglio 1 - mappale 774; tale incongruenza dovrà essere sanata dall'eventuale aggiudicatario in quanto non ostativa alla vendita.

Per le spese relative a lavori di manutenzione, ristrutturazione ed adeguamenti il C.T.U. ha previsto un costo di € 5.000,00 già decurtato dal prezzo base d'asta.

Ulteriori informazioni: il compendio si trova in cattive condizioni di manutenzione.

Valore complessivo: il valore complessivo del compendio al lordo delle decurtazioni indicate in perizia è di € 36.050,00.

Il tutto come meglio descritto nella C.T.U. redatta dall'Arch. Rossana Bettera depositata in data 02.05.2019, pubblicata sul sito www.tribunale.pavia.it, elaborato cui si rimanda integralmente e che deve intendersi qui richiamato e trascritto, unitamente al provvedimento di delega.

***** ***** *****

Il Professionista Delegato, in conformità ai protocolli depositati presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Pavia, premesso:

- che il Giudice dell'Esecuzione ha disposto procedersi con la modalità della **VENDITA TELEMATICA SINCRONA MISTA**;

➤ che, conseguentemente, gli offerenti potranno, a loro scelta, procedere a presentare offerte e cauzione sia su supporto cartaceo che su supporto telematico;

avvisa

che, avendo il Giudice dell'Esecuzione provveduto ai sensi dell'art. 569 c.p.c., la vendita senza incanto si terrà il giorno

08 OTTOBRE 2024 ORE 15,30

in Vigevano (PV) - Corso Giuseppe Garibaldi n. 39 presso lo studio del sottoscritto Avv. Paola Stevanin al prezzo di € 32.250,00.

Saranno comunque ritenute valide, al fine della partecipazione alla gara, offerte non inferiori ad € 24.200,00 (come da condizioni sotto riportate).

***** ***** *****

REGOLAMENTO PER COLORO CHE PARTECIPERANNO SECONDO LA MODALITA' CARTACEA

COME PARTECIPARE ALLA VENDITA

CHI PUO' PRESENTARE L'OFFERTA

Le offerte di acquisto possono essere presentate da chiunque, tranne dal debitore e da tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita.

L'offerente dovrà presentare la propria offerta, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 07 OTTOBRE 2024, depositandola in Vigevano (PV) - Corso Giuseppe Garibaldi n. 39 presso lo studio del Professionista Delegato Avv. Paola Stevanin, **PREVIO APPUNTAMENTO TELEFONICO AL NUMERO 0381/312306.**

COME PRESENTARE L'OFFERTA

Le offerte dovranno pervenire in busta chiusa, la quale dovrà essere consegnata direttamente dall'interessato o da un suo delegato, presso lo studio del Professionista Delegato.

A pena di irricevibilità dell'offerta, la busta non dovrà contenere all'esterno alcuna indicazione o annotazione, ad eccezione del nome di chi presenta materialmente l'offerta - che può anche essere persona diversa dall'offerente - del nome del Professionista Delegato, della data e dell'ora della vendita.

COSA DEVE CONTENERE L'OFFERTA

L'offerta, in marca da bollo da € 16,00, dovrà riportare:

1) le complete generalità dell'offerente (compreso il recapito telefonico), l'indicazione del codice fiscale, l'intenzione di avvalersi di agevolazioni fiscali e, nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto (se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge).

Se l'offerente è un minore, l'offerta dovrà essere sottoscritta

dai genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare.

Se l'offerta è presentata in nome e per conto di una società, dovranno essere prodotti: a) un idoneo certificato rilasciato dalla Camera di Commercio dal quale risultino la costituzione della società stessa ed i poteri conferiti all'offerente; b) copia di un documento valido e non scaduto del legale rappresentante della società.

Nella busta dovrà altresì essere inserita copia di un documento di identità valido e non scaduto del firmatario dell'offerta.

Si precisa che non sarà possibile intestare l'immobile ad un soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta, il quale dovrà presentarsi personalmente il giorno fissato per la vendita;

2) i dati identificativi dell'immobile, ivi compresa l'indicazione dell'eventuale lotto;

3) l'indicazione del prezzo offerto che, a pena di esclusione, non potrà essere inferiore a quello sopra indicato;

4) il termine, non superiore a 120 giorni e mai prorogabile, entro il quale l'offerente pagherà il prezzo e le annesse imposte.

A titolo di deposito cauzionale dovrà essere allegato all'offerta un assegno circolare non trasferibile o un vaglia postale, intestato a "**Tribunale di Pavia - n. 750/2017 R.G.E.**" e di importo non inferiore al 10% del prezzo offerto, con avvertimento che tale cauzione sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto.

Si avverte che è esclusa ogni forma di pagamento telematica.

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 177 disp. att. c.p.c., l'aggiudicatario inadempiente sarà condannato al pagamento della differenza tra il prezzo da lui offerto e quello minore per il quale è avvenuta la vendita.

Il mancato deposito cauzionale, nel rispetto delle forme e dei termini sopra indicati, impedisce la partecipazione all'asta.

L'offerta presentata è irrevocabile.

COME PARTECIPARE ALLA GARA

Gli offerenti potranno partecipare personalmente alla gara o a mezzo professionista avvocato con delega dal medesimo autenticata o a mezzo procuratore speciale munito di procura notarile (delega da prodursi all'apertura dell'asta); l'avvocato potrà altresì partecipare all'asta per persona da nominare ex art. 579 c.p.c..

La persona indicata nell'offerta come futura intestataria del bene è tenuta a presentarsi alla gara.

Si avverte che, nelle seguenti ipotesi, si procederà comunque all'aggiudicazione anche in caso di assenza dell'offerente: a) se l'offerta è unica; b) se, in presenza di più offerte, quella avanzata da chi è assente risulti essere la più alta e nessun altro dei presenti decida di partecipare alla gara.

La cauzione sarà restituita agli offerenti non aggiudicatari al termine della gara.

Nel giorno della vendita senza incanto, così come sopra indicato, il sottoscritto Professionista Delegato provvederà, presso il proprio Studio, ad aprire le buste e ad esaminare le offerte ivi contenute.

OFFERTE VALIDE

Saranno considerate valide le offerte pari o superiori al prezzo indicato nel presente avviso e, comunque, pari o superiori ad € 24.200,00 (prezzo base ridotto del 25%), presentate entro le ore 12,00 del giorno antecedente la gara, con cauzione pari o superiore al 10% del prezzo offerto.

Il Professionista Delegato farà annotare sulla busta all'offerente la data e l'ora di consegna, siglando poi la busta stessa.

OFFERTE INEFFICACI

Saranno dichiarate inefficaci le offerte presentate dopo la scadenza del termine o inferiori ad € 24.200,00 o ancora prive di cauzione o con cauzione inferiore al 10% del prezzo offerto.

SVOLGIMENTO DELLA VENDITA SENZA INCANTO

Nel caso di presenza di una sola offerta: se l'unica offerta è pari o superiore ad € 32.250,00, la stessa sarà senz'altro accolta; se il prezzo offerto è compreso tra € 32.250,00 ed € 24.200,00, l'offerta è accolta, salvo che: a) non siano presentate istanze di assegnazione; b) il Professionista Delegato non ritenga di rimettere gli atti al Giudice dell'Esecuzione, evidenziando e motivando l'esistenza di una seria possibilità di conseguire un prezzo maggiore con una nuova vendita.

Nel caso di presenza di più offerte: gli offerenti verranno invitati ad una gara sulla base dell'offerta più alta e l'immobile sarà aggiudicato a chi offrirà il maggior rialzo o, in difetto di offerte migliorative, a chi aveva formulato l'offerta originaria più alta.

Qualora il prezzo offerto all'esito della gara risulti inferiore al prezzo d'asta, ma comunque pari o superiore ad € 24.200,00, non si farà luogo alla vendita qualora il Professionista Delegato ritenga di rimettere gli atti al Giudice dell'Esecuzione, evidenziando e motivando l'esistenza di una seria possibilità di conseguire un prezzo maggiore con una nuova vendita sempre che non siano state presentate istanze di assegnazione. **La misura minima di ogni rialzo è di € 1.000,00.**

IN CASO DI AGGIUDICAZIONE

A pena di decadenza e perdita della cauzione, l'aggiudicatario, **entro il termine massimo di 120 giorni dall'aggiudicazione o comunque entro il minor termine da lui in-**

dicato nell'offerta in busta chiusa, dovrà versare il saldo prezzo, detratto l'importo già corrisposto a titolo di cauzione, sul conto corrente intestato alla procedura esecutiva che verrà indicato dal Professionista Delegato.

Il pagamento potrà avvenire con assegno circolare, vaglia postale o con bonifico bancario, purché la somma pervenga nella reale ed effettiva disponibilità della procedura esecutiva entro il termine sopra indicato.

L'aggiudicatario ha la facoltà di mutuare anche l'intera somma, ma non sono ammessi pagamenti rateali del saldo prezzo.

Il termine per il versamento del saldo prezzo e degli oneri accessori non è mai prorogabile ed è soggetto alla sospensione feriale dei termini dal 1° al 31 Agosto.

ULTERIORI INFORMAZIONI

- In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà le somme versate a titolo di cauzione.

- Non possono essere prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

- L'aggiudicatario dovrà versare una quota del costo di trasferimento del bene così determinata (già comprensiva della spesa per la trascrizione del decreto di trasferimento ed escluse le spese effettivamente sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale): 1) € 693,00 (oltre I.V.A. 22% e C.P.A. 4%) per acquisti inferiori ad € 100.000,00; 2) € 968,00 (oltre I.V.A. 22% e C.P.A. 4%) per acquisti compresi tra € 100.000,00 ed € 500.000,00; 3) € 1.243,00 (oltre I.V.A. 22% e C.P.A. 4%) per acquisti superiori ad € 500.000,00.

- L'aggiudicatario dovrà versare, nello stesso termine previsto per il prezzo, anche l'imposta di registro/I.V.A. ed ogni altro onere fiscale dovuto, nella misura e con le modalità che saranno indicate dal Professionista Delegato; a tal fine quest'ultimo procederà a liquidare le imposte ed a richiederne il versamento all'aggiudicatario sul conto corrente intestato alla procedura esecutiva insieme al saldo prezzo, ma con due distinti versamenti (uno relativo al saldo prezzo ed uno relativo alle imposte liquidate); il Professionista Delegato pagherà poi le imposte, utilizzando l'apposito modello F24, che provvederà successivamente a depositare insieme all'estratto conto ed al decreto di trasferimento.

- Il termine di pagamento del prezzo e delle imposte sarà in ogni caso quello indicato nella offerta in busta chiusa.

- Qualora l'aggiudicatario intenda avvalersi dei benefici fiscali, dovrà farne richiesta al momento dell'aggiudicazione, rendendo all'uopo le prescritte dichiarazioni e, se richiesto, dovrà

produrre la relativa documentazione entro il medesimo termine stabilito per il versamento del prezzo.

- La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui il compendio pignorato si trova (anche in relazione al T.U. di cui al D.P.R. 06.06.2001 n. 380), con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita viene effettuata a corpo e non a misura ed eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

- Si ricorda che ai sensi dell'art. 2922 c.c. la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per i vizi o mancanza di qualità, ivi compresa la garanzia di cui all'art. 13 D.M. 22.01.2008 n. 37, e che la vendita stessa per nessun motivo potrà essere revocata; per tale ragione l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di varia natura (ivi compresi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quelli urbanistici o quelli derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, le spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore) per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti o comunque non evidenziati in perizia non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione del bene.

- L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie o da trascrizioni di pignoramenti.

- Con riferimento alla liberazione dell'immobile si precisa che: a) se l'immobile è occupato da terzi senza titolo, la liberazione sarà effettuata a cura del Custode Giudiziario con esclusione di qualsiasi contributo da parte dell'aggiudicatario; **b) se l'immobile è occupato dal debitore, l'immobile sarà trasferito OCCUPATO.** In tale ultima ipotesi l'aggiudicatario gode della facoltà di richiedere al Professionista Delegato, tramite istanza da trasmettersi a mezzo tracciabile entro la firma del decreto di trasferimento o verbalizzata in sede di aggiudicazione dal Professionista Delegato, che l'immobile sia liberato a cura del Custode Giudiziario entro il termine massimo di centoventi giorni dall'istanza medesima e in ogni caso dopo il deposito del decreto di trasferimento firmato dal Giudice dell'Esecuzione. In detta evenienza **il Custode Giudiziario curerà l'attuazione dell'ingiunzione di liberazione contenuta nel decreto di trasferimento ai sensi dell'art. 586 comma 2 c.p.c. con costi a carico della procedura, quindi anche in questo caso con esclusione di qualsiasi contributo da parte dell'aggiudicatario.**

- Per tutto quanto qui non previsto, si applicano le vigenti

norme di legge.

PER VISITARE L'IMMOBILE

Le visite dell'immobile possono essere prenotate direttamente dal portale delle vendite pubbliche ai seguenti indirizzi: <https://pvp.giustizia.it>, <https://venditepubbliche.giustizia.it>, <http://portalevenditepubbliche.giustizia.it>.

Resta possibile, comunque, sia per maggiori informazioni che per concordare le visite all'immobile in vendita, contattare il **Custode Giudiziario Istituto Vendite Giudiziarie Pavia e Lodi (Via Saragat n. 19 - Pavia (PV), tel. 0382/539013)**.

FATTA AVVERTENZA

che tutte le attività, che a norma degli artt. 570 e ss. debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice o dal Cancelliere o dal Giudice, sono effettuate dal Professionista Delegato presso il proprio domicilio indicato in epigrafe.

***** ***** *****

REGOLAMENTO PER COLORO CHE PARTECIPERANNO SECONDO LA MODALITA' TELEMATICA

Le offerte telematiche di acquisto devono pervenire dai **presentatori dell'offerta** entro le ore 12,00 del giorno precedente all'esperimento della vendita mediante l'invio all'indirizzo di P.E.C. del Ministero offertapvp.dgsia@giustiziacerit.it utilizzando esclusivamente il modulo precompilato reperibile all'interno del portale ministeriale <http://venditepubbliche.giustizia.it>.

REGISTRAZIONE AL PORTALE PER LA VENDITA TELEMATICA E PREDISPOSIZIONE ED INVIO DELL'OFFERTA

Per partecipare alle aste telematiche, i soggetti interessati devono preventivamente ed obbligatoriamente accedere al portale <http://venditepubbliche.giustizia.it> e procedere come descritto nel "Manuale utente". L'accesso al Portale Ministeriale delle Vendite Pubbliche potrà avvenire, inoltre, attraverso il link presente nel dettaglio della scheda del bene posto in vendita.

In particolare il soggetto interessato deve dare - prima di procedere con l'inserimento dell'offerta - esplicito consenso al trattamento dei dati personali.

Una volta prestato il consenso al trattamento dei dati personali l'utente potrà accedere alla maschera delle informazioni, in sola lettura, del lotto in vendita precedentemente selezionato.

L'utente prosegue con l'inserimento dei dati anagrafici del **presentatore dell'offerta** (persona fisica o legale rappresentante di persona giuridica), indicando con particolare attenzione gli indirizzi di posta elettronica. In particolare, l'utente deve essere in possesso di una propria P.E.C. di cui al comma 6 o al comma 5 dell'art. 12 D.M. 32/2015.

Il **presentatore dell'offerta** potrà quindi proseguire con l'inserimento dell'offerta e del termine di pagamento, indicando inoltre i dati identificativi del bonifico bancario con cui ha proceduto al versamento della cauzione nonché l'IBAN per la restituzione della stessa in caso di mancata aggiudicazione del bene immobile.

All'offerta deve essere allegato un documento di identità valido e non scaduto dell'offerente.

Il **presentatore dell'offerta**, prima di concludere la presentazione dell'offerta, dovrà obbligatoriamente confermare l'offerta che genererà l'*hash* (i.e. stringa alfanumerica) per effettuare il pagamento del bollo digitale e quindi firmare digitalmente l'offerta per l'invio della stessa completa e criptata al Ministero della Giustizia.

L'offerta è inammissibile: 1) se perviene oltre il termine stabilito nell'ordinanza di delega; 2) se è inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'avviso di vendita; 3) l'offerente non presta la cauzione con le modalità stabilite nell'ordinanza di delega e/o in misura inferiore al decimo del prezzo da lui offerto.

Una volta trasmessa la busta digitale contenente l'offerta, non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal medesimo in modo segreto.

VERSAMENTO DELLA CAUZIONE

Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta.

Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto le cui coordinate sono: **IT18Q0844023000000000270909** con la seguente causale: **PROC. ESEC. IMM. R.G.E. 750/2017 con indicato un "nome di fantasia"**.

Onde consentire il corretto accredito della cauzione sul suddetto conto il bonifico deve essere effettuato in tempo utile per risultare accreditato sul conto corrente intestato alla procedura allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle offerte.

Il mancato accredito del bonifico sul conto indicato è causa di nullità dell'offerta.

La copia della contabile del versamento deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta.

ASSISTENZA

Il gestore della vendita telematica è Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a. (con sede in Livorno (LI) - Scali d'Azeglio n. 2/6); per ricevere assistenza l'utente potrà inviare una e-mail al ge-

store della pubblicità e della vendita all'indirizzo assistenza@astetelematiche.it oppure contattare l'help desk telefonico al numero 0586/20141, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle ore 14,00 alle ore 18,00, esclusi festivi.

COME PARTECIPARE ALLA VENDITA

Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, **il gestore della vendita telematica** invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dall'offerente che ha trasmesso l'offerta in via telematica un invito a connettersi al portale e ad accedere con le proprie credenziali. Lo stesso invito verrà trasmesso dal **gestore della vendita telematica** al recapito telefonico indicato dall'offerente.

In caso di pluralità di offerte criptate e/o analogiche valide si procederà con la gara tra tutti gli offerenti partendo, come prezzo base, dal valore dell'offerta più alta.

Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide nonché gli offerenti presenti personalmente avanti il Professionista Delegato.

La gara, che si svolgerà in modalità sincrona mista, avrà inizio al termine delle operazioni per l'esame delle offerte, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dal Professionista Delegato al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti on line e presenti personalmente ammessi alla gara sincrona mista.

Tra un'offerta ed una successiva offerta potrà trascorrere un tempo massimo di un minuto.

La gara sincrona mista sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo senza che vi siano state offerte on line o analogiche migliorative rispetto all'ultima offerta valida.

L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.

COME PARTECIPARE ALLA GARA

L'offerta è irrevocabile.

L'offerente deve comprendere e parlare correttamente la lingua italiana.

Gli offerenti potranno partecipare personalmente alla gara o a mezzo professionista avvocato con delega dal medesimo autenticata o a mezzo procuratore speciale munito di procura notarile (delega da prodursi all'apertura dell'asta); l'avvocato potrà altresì partecipare all'asta per persona da nominare ex art. 579 c.p.c..

La persona indicata nell'offerta come futura intestataria del bene è tenuta a presentarsi alla gara.

Si precisa che si procederà all'aggiudicazione anche in caso di mancata presenza dell'offerente se offerta è unica o, per il caso

di pluralità di offerte, se l'offerta dell'assente risulta essere la maggiore e nessun altro presente decide di partecipare alla gara. In caso di mancanza di altri offerenti il bene potrà essere aggiudicato all'offerente anche se *off line*.

La cauzione sarà restituita agli offerenti non aggiudicatari al termine della gara.

Nel giorno della vendita senza incanto, così come sopra indicato, il sottoscritto Professionista Delegato provvederà, presso il proprio Studio, ad aprire le buste e ad esaminare le offerte ivi contenute (sia cartacee che telematiche).

OFFERTE VALIDE

Saranno considerate valide le offerte pari o superiori al prezzo indicato nel presente avviso e, comunque, pari o superiori ad € 24.200,00 (prezzo base ridotto del 25%), presentate entro le ore 12,00 del giorno antecedente la gara, con cauzione pari o superiore al 10% del prezzo offerto.

OFFERTE INEFFICACI

Saranno dichiarate inefficaci le offerte presentate dopo la scadenza del termine o inferiori ad € 24.200,00 o ancora prive di cauzione o con cauzione inferiore al 10% del prezzo offerto.

SVOLGIMENTO DELLA VENDITA SENZA INCANTO

Nel caso di presenza di una sola offerta: se l'unica offerta è pari o superiore ad € 32.250,00 la stessa sarà senz'altro accolta; se il prezzo offerto è compreso tra € 32.250,00 ed € 24.200,00, l'offerta è accolta, salvo che: a) non siano presentate istanze di assegnazione; b) il Professionista Delegato non ritenga di rimettere gli atti al Giudice dell'Esecuzione, evidenziando e motivando l'esistenza di una seria possibilità di conseguire un prezzo maggiore con una nuova vendita.

Nel caso di presenza di più offerte: gli offerenti verranno invitati ad una gara sulla base dell'offerta più alta e l'immobile sarà aggiudicato a chi offrirà il maggior rialzo o, in difetto di offerte migliorative, a chi aveva formulato l'offerta originaria più alta.

Qualora il prezzo offerto all'esito della gara risulti inferiore al prezzo d'asta, ma comunque pari o superiore ad € 24.200,00, non si farà luogo alla vendita qualora il Professionista Delegato ritenga di rimettere gli atti al Giudice dell'Esecuzione, evidenziando e motivando l'esistenza di una seria possibilità di conseguire un prezzo maggiore con una nuova vendita sempre che non siano state presentate istanze di assegnazione. **La misura minima di ogni rialzo è di € 1.000,00.**

IN CASO DI AGGIUDICAZIONE

A pena di decadenza e perdita della cauzione, l'aggiudicatario, **entro il termine massimo di 120 giorni**

dall'aggiudicazione o comunque entro il minor termine da lui indicato nell'offerta in busta chiusa, dovrà versare il saldo prezzo, detratto l'importo già corrisposto a titolo di cauzione, sul conto corrente intestato alla procedura esecutiva che verrà indicato dal Professionista Delegato.

Il pagamento potrà avvenire con assegno circolare, vaglia postale o con bonifico bancario, purché la somma pervenga nella reale ed effettiva disponibilità della procedura esecutiva entro il termine sopra indicato.

L'aggiudicatario ha la facoltà di mutuare anche l'intera somma, ma non sono ammessi pagamenti rateali del saldo prezzo.

Il termine per il versamento del saldo prezzo e degli oneri accessori non è mai prorogabile ed è soggetto alla sospensione feriale dei termini dal 1° al 31 Agosto.

ULTERIORI INFORMAZIONI

- In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà le somme versate a titolo di cauzione.

- Non possono essere prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

- L'aggiudicatario dovrà versare una quota del costo di trasferimento del bene così determinata (già comprensiva della spesa per la trascrizione del decreto di trasferimento ed escluse le spese effettivamente sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale): 1) € 693,00 (oltre I.V.A. 22% e C.P.A. 4%) per acquisti inferiori ad € 100.000,00; 2) € 968,00 (oltre I.V.A. 22% e C.P.A. 4%) per acquisti compresi tra € 100.000,00 ed € 500.000,00; 3) € 1.243,00 (oltre I.V.A. 22% e C.P.A. 4%) per acquisti superiori ad € 500.000,00.

- L'aggiudicatario dovrà versare, nello stesso termine previsto per il prezzo, anche l'imposta di registro/I.V.A. ed ogni altro onere fiscale dovuto, nella misura e con le modalità che saranno indicate dal Professionista Delegato; a tal fine quest'ultimo procederà a liquidare le imposte ed a richiederne il versamento all'aggiudicatario sul conto corrente intestato alla procedura esecutiva insieme al saldo prezzo, ma con due distinti versamenti (uno relativo al saldo prezzo ed uno relativo alle imposte liquidate); il Professionista Delegato pagherà poi le imposte, utilizzando l'apposito modello F24, che provvederà successivamente a depositare insieme all'estratto conto ed al decreto di trasferimento.

- Il termine di pagamento del prezzo e delle imposte sarà in ogni caso quello indicato nella offerta in busta chiusa.

- Qualora l'aggiudicatario intenda avvalersi dei benefici fiscali, dovrà farne richiesta al momento dell'aggiudicazione, ren-

dendo all'uopo le prescritte dichiarazioni e, se richiesto, dovrà produrre la relativa documentazione entro il medesimo termine stabilito per il versamento del prezzo.

- La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui il compendio pignorato si trova (anche in relazione al T.U. di cui al D.P.R. 06.06.2001 n. 380), con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita viene effettuata a corpo e non a misura ed eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

- Si ricorda che ai sensi dell'art. 2922 c.c. la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per i vizi o mancanza di qualità, ivi compresa la garanzia di cui all'art. 13 D.M. 22.01.2008 n. 37, e che la vendita stessa per nessun motivo potrà essere revocata; per tale ragione l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di varia natura (ivi compresi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quelli urbanistici o quelli derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, le spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore) per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti o comunque non evidenziati in perizia non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione del bene.

- L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie o da trascrizioni di pignoramenti.

- Con riferimento alla liberazione dell'immobile si precisa che: a) se l'immobile è occupato da terzi senza titolo, la liberazione sarà effettuata a cura del Custode Giudiziario con esclusione di qualsiasi contributo da parte dell'aggiudicatario; **b) se l'immobile è occupato dal debitore, l'immobile sarà trasferito OCCUPATO.** In tale ultima ipotesi l'aggiudicatario gode della facoltà di richiedere al Professionista Delegato, tramite istanza da trasmettersi a mezzo tracciabile entro la firma del decreto di trasferimento o verbalizzata in sede di aggiudicazione dal Professionista Delegato, che l'immobile sia liberato a cura del Custode Giudiziario entro il termine massimo di centoventi giorni dall'istanza medesima e in ogni caso dopo il deposito del decreto di trasferimento firmato dal G.E. In detta evenienza **il Custode Giudiziario curerà l'attuazione dell'ingiunzione di liberazione contenuta nel decreto di trasferimento ai sensi dell'art. 586 comma 2 c.p.c. con costi a carico della procedura, quindi anche in questo caso con esclusione di qualsiasi contributo da parte dell'aggiudicatario.**

- Per tutto quanto qui non previsto, si applicano le vigenti norme di legge.

PER VISITARE L'IMMOBILE

Le visite dell'immobile possono essere prenotate direttamente dal portale delle vendite pubbliche ai seguenti indirizzi: <https://pvp.giustizia.it>, <https://venditepubbliche.giustizia.it>, <http://portalevenditepubbliche.giustizia.it>.

Resta possibile, comunque, sia per maggiori informazioni che per concordare le visite all'immobile in vendita, contattare il **Custode Giudiziario Istituto Vendite Giudiziarie Pavia e Lodi (Via Saragat n. 19 - Pavia (PV), tel. 0382/539013)**.

***** ***** *****

Per ogni altro aspetto qui non disposto trova applicazione il regolamento disposto per la vendita cartacea.

***** ***** *****

Vigevano, 06 Giugno 2024.

**Il Professionista Delegato
(Avv. Paola Stevanin)**